



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DECRETO

Modalità di attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2024/2675 della Commissione del 10 ottobre 2024 che prevede un sostegno finanziario di emergenza per i settori agricoli colpiti da eventi climatici avversi.

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 992/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e in particolare l'articolo 221, paragrafo 1;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2024/2675 della Commissione del 10 ottobre 2024 che mette a disposizione di alcuni Stati membri un sostegno finanziario di emergenza complessivo di euro 119.700.000, per i settori agricoli colpiti da problemi specifici che incidono sulla redditività economica dei produttori agricoli, destinando all'Italia, ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, lettera d) l'importo di euro 37.400.000, con possibilità di concedere un sostegno supplementare nazionale fino a un massimo del 200% dell'importo nazionale assegnato;

VISTA la decisione di esecuzione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 della Commissione, di approvazione del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSP);

VISTA la decisione di esecuzione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTA la decisione di esecuzione C(2024)6849 del 30 settembre 2024 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183 istitutiva del Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee;

VISTO l'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, recante "Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato – città ed autonomie locali";

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente la normativa del Fondo di solidarietà nazionale per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale;



Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

VISTI, in particolare, gli articoli 5 e 6, del citato decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 che stabiliscono gli interventi compensativi dei danni, attivabili nelle aree agricole delimitate dalle Regioni e dalle Province autonome, nonché le procedure per la dichiarazione di eccezionalità degli eventi avversi e le modalità di prelievo, riparto e trasferimento alle regioni delle risorse finanziarie disponibili nel Fondo di solidarietà nazionale per l'erogazione degli aiuti;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e, in particolare, l'articolo 1 commi dal 515 al 518, con cui viene istituito il Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità, finalizzato agli interventi di cui agli artt. 69, lett. f) e 76 del regolamento (UE) 2115/2021 e con cui vengono affidate ad Ismea le funzioni di soggetto gestore del Fondo, da esercitarsi attraverso una società di capitali dedicata;

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 515, della legge 30 dicembre 2021, che stabilisce, tra l'altro, che i criteri e le modalità di intervento del Fondo stesso siano definiti annualmente nel Piano di gestione dei rischi in agricoltura di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 102/2004;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 novembre 2012, n. 252, concernente il regolamento recante i criteri e le modalità per la pubblicazione degli atti e degli allegati elenchi degli oneri introdotti ed eliminati, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180 «Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 ottobre 2024, n. 21, registrato dalla Corte dei conti il 18 novembre 2024 al n. 1472, recante la quota di cofinanziamento posta a carico del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;

CONSIDERATO che nel corso del primo semestre del 2024 nei territori meridionali e nelle isole si sono registrate temperature insolitamente calde e condizioni di siccità che hanno inciso pesantemente sulla produzione agricola, specialmente nel settore dei cereali;

TENUTO CONTO del carattere di eccezionalità riconosciuto dalla Commissione europea delle condizioni climatiche avverse senza precedenti che hanno interessato i predetti territori italiani, in considerazione del quale, con l'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento di esecuzione (UE) 2024/2675, sono stati assegnati all'Italia fondi dalla riserva agricola per euro 37.400.000, sulla base dei massimali netti per i pagamenti diretti stabiliti nell'allegato V del regolamento (UE) 2021/2115;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2024/2675, gli importi resi disponibili vanno utilizzati per misure volte a compensare gli agricoltori più colpiti nei settori e nelle produzioni che hanno subito maggiormente le condizioni climatiche avverse nei territori interessati per le perdite economiche che incidono sulla redditività degli agricoltori;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/2675, le predette misure compensative vanno adottate sulla base di criteri oggettivi e non discriminatori, che tengano conto delle perdite economiche effettive subite dagli agricoltori interessati e garantiscano che i pagamenti risultanti siano erogati agli agricoltori stessi quali beneficiari finali e non provochino distorsioni del mercato o della concorrenza;

CONSIDERATO che gli importi assegnati affronterebbero solo in parte le difficoltà economiche affrontate dagli agricoltori, e che, pertanto, ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 8 del regolamento (UE) 2024/2675, è consentito concedere un sostegno nazionale aggiuntivo agli agricoltori, fino a un massimo del 200% delle risorse dell'Unione europea, sulla base di criteri oggettivi e non discriminatori, a condizione che i pagamenti risultanti non provochino distorsioni del mercato o della



Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

concorrenza o sovracompensazioni e che il sostegno supplementare nazionale sia versato entro il 31 luglio 2025;

RITENUTO di ripartire le risorse e recate dal regolamento (UE) 2024/2675 e dal cofinanziamento nazionale, assicurato fino ad un importo massimo pari al 200% delle risorse dell'Unione europea, tra misure volte a compensare gli agricoltori più colpiti nei settori e nelle produzioni danneggiate da eventi climatici avversi nelle regioni interessate, per le perdite economiche che incidono sulla redditività;

CONSIDERATO che gli aiuti di cui al presente decreto sono cumulabili con le altre misure di sostegno finanziate dal FEAGA e dal FEASR;

CONSIDERATO che occorre, tuttavia, evitare sovracompensazioni tenendo conto del sostegno concesso nell'ambito di altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione europea o di regimi privati per far fronte alle perdite economiche subite dagli agricoltori colpiti dalle suddette avversità metereologiche;

TENUTO CONTO dei termini stabiliti nel regolamento (UE) 2024/2675 per il pagamento degli aiuti, è necessario individuare i territori colpiti utilizzando criteri che consentano di determinare i danni subiti dalle imprese agricole ed il nesso di causalità con l'evento siccità senza la necessità di procedere con verifiche in campo o richiedere adempimenti supplementari ai beneficiari, come ad esempio la presentazione di perizie di stima;

RITENUTO di poter individuare i territori colpiti dalla siccità sulla base dell'indice SPEI (Standardized Precipitation Evapotranspiration Index), che oltre alle precipitazioni, considera anche l'evapotraspirazione potenziale di riferimento, e determinare la perdita di produttività sulla base dell'indice di vegetazione della differenza normalizzata NDVI (Normalized Difference Vegetation Index), ottenuto da immagini satellitari, che, per i seminativi, in relazione alle variazioni di attività fotosintetica consente di stimare con sufficiente precisione le corrispondenti perdite dei raccolti;

RITENUTO, al fine di limitare gli oneri amministrativi, degli agricoltori e degli organismi pagatori di non erogare aiuti con importo inferiore a cinquanta euro per azienda;

RITENUTO di adottare i criteri per l'individuazione dei territori e dei seminativi più colpiti dalla siccità, nonché per la definizione degli importi degli aiuti identificati nel documento tecnico redatto in collaborazione con AGEA e ISMEA;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2024/2675, le spese sostenute in relazione ai pagamenti per il sostegno eccezionale agli agricoltori sono ammissibili all'aiuto dell'Unione europea solo per i pagamenti effettuati entro il 30 aprile 2025;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/2675 dovranno essere fornite informazioni dettagliate sull'attuazione nazionale del sostegno emergenziale entro il 31 dicembre 2024 e notificati gli importi totali pagati per ciascuna misura entro il 31 ottobre 2025, distinguendo tra aiuto dell'Unione europea e sostegno supplementare nazionale, con indicazione del numero e tipo di beneficiari nonché con la valutazione dell'efficacia della misura;

ACQUISITA l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 18 dicembre 2024 ;

DECRETA



Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Art. 1

(Ambito di applicazione, finalità e risorse finanziarie)

1. Il presente decreto individua i beneficiari del sostegno finanziario di emergenza di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2024/2675, richiamato in premessa, che ha assegnato all'Italia la somma complessiva di euro 37.400.000 di fondi dell'Unione europea.
2. È approvato il documento tecnico di cui all'allegato 1, facente parte integrante del presente decreto, che individua l'ambito territoriale e i seminativi che in conseguenza della perdurante siccità hanno subito perdite della produzione maggiori del 30 per cento, definendo gli importi degli aiuti, per fasce di perdita di produzione.
3. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 8, del regolamento (UE) 2024/2675, le risorse finanziarie assegnate sono aumentate con un cofinanziamento nazionale, fino al 200% della somma di cui al comma 1.
4. Gli eventuali risparmi di spesa relativi alla quota di cofinanziamento nazionale non utilizzata sono riversati al Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183.

Art. 2

(Beneficiari)

1. Sono beneficiari del sostegno di cui all'articolo 1, gli agricoltori che hanno subito danni in conseguenza della siccità in relazione alle superfici agricole investite a seminativi presenti nel fascicolo aziendale di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, alla data del 15 maggio 2024 e situate nei territori comunali delle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, comprese nello strato informativo grafico determinato con la metodologia indicata nel documento tecnico di cui all'articolo 1, comma 2, del presente decreto.
2. I danni accertati in eccedenza al ristoro derivante dal sostegno spettante ai sensi del presente decreto possono essere compensati nell'ambito degli altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione o di regimi privati utilizzati al medesimo scopo.
3. I soggetti gestori del fondo mutualistico AGRICAT e degli altri strumenti di sostegno, nazionali, UE o regimi privati, sono tenuti a non sovracompensare le perdite economiche subite dagli agricoltori per le avversità considerate nel presente decreto; conseguentemente, nella quantificazione dei rispettivi sostegni, tengono conto degli importi riconosciuti ai sensi dell'articolo 3.

Art. 3

(Quantificazione del sostegno)

1. Il sostegno di cui all'articolo 1 è calcolato da AGEA Coordinamento sulla base delle risorse finanziarie complessivamente disponibili ai sensi dell'articolo 1, comma 3, e delle superfici di cui all'articolo 2, comma 1 ed è differenziato in tre livelli di aiuto in relazione alle seguenti fasce di riduzione di produttività:



Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

<i>Riduzione di produttività</i>	Coefficienti livello di aiuto
Da >30% a 50%	1
Da > 50% a 70%	1,5
Da > 70%	2

2. Non sono erogati gli aiuti con importo inferiore a cinquanta euro per azienda.

Articolo 4

(Istruttoria)

1. Gli Organismi pagatori provvedono all'istruttoria dei procedimenti, ai relativi controlli e all'esecuzione dei pagamenti entro il 30 aprile 2025. Eventuali pagamenti integrativi gravanti sul cofinanziamento nazionale sono eseguiti entro il 31 luglio 2025, sulla base delle disposizioni impartite da AGEA Coordinamento con apposita circolare.

Articolo 5

(Comitato di monitoraggio)

1. Per la verifica dell'efficacia delle misure finanziate con il presente decreto è istituito il Comitato di monitoraggio composto da rappresentanti di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di AGEA di ISMEA, della Commissione politiche agricole della Conferenza delle Regioni e di un rappresentante ciascuno per le Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.
2. Con decreto del Capo Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale sono nominati, su designazione delle rispettive amministrazioni, i componenti del Comitato di cui al comma 1 e definite le metodologie per la valutazione delle misure finanziate con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del regolamento (UE) 2024/2675.
3. All'attuazione del presente articolo si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma

On.le Francesco Lollobrigida



Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

MODELLO ELENCHI ONERI INFORMATIVI AI SENSI DEL DPCM 14.11.2012, n. 252

Modalità di attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2024/2675 della Commissione del 10 ottobre 2024 che prevede un sostegno finanziario di emergenza per i settori agricoli colpiti da eventi climatici avversi.

ONERI ELIMINATI

Il presente decreto non elimina oneri informativi.

ONERI INTRODOTTI

Il presente decreto non introduce oneri informativi.

DECRETO MINISTERIALE DI ATTUAZIONE DEL
REGOLAMENTO RISERVA AGRICOLA

(REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2024/2675 DELLA COMMISSIONE
DEL 10 OTTOBRE 2024)

DOCUMENTO TECNICO A SUPPORTO

Sommario

1-	METODOLOGIA PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'EVENTO SICCITÀ (ISMEA)	3
2-	METODOLOGIA PER LA DETERMINAZIONE DEI DANNI ALLE PRODUZIONI (AGEA)	3
3-	METODOLOGIA PER LA DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI INDENNIZZABILI AD ETTARO	26

1- METODOLOGIA PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'EVENTO SICCIÀ (ISMEA)

In Italia, le regioni del Mezzogiorno, già a partire dall'inverno 2023 e fino a settembre 2024, sono state interessate da gravi eventi siccitosi che hanno comportato un'evidente insufficienza idrica, con invasi e bacini con livelli di disponibilità carente o nulla.

Per delimitare e classificare le aree colpite dal fenomeno, come specificato nel PGRA 2024, è stato analizzato l'andamento dell'indice SPEI-3mesi (impiegato per rilevare condizioni di siccità agricola).

La classificazione dei Comuni delle regioni del Sud Italia è stata operata osservando, in termini quantitativi, le giornate di superamento del valore soglia (individuato al livello -1,5) e successivamente calcolando la frequenza percentuale della manifestazione del fenomeno rispetto al periodo di osservazione.

Dalle analisi condotte nell'arco temporale ottobre 2023 - settembre 2024, risulta che soltanto 8 comuni delle regioni del Sud Italia non hanno sperimentato condizioni di siccità estrema, date dal superamento del valore-soglia. Si riporta di seguito l'elenco dei comuni non interessati dall'evento:

- **Regione Abruzzo**

Provincia de L'Aquila: Ortona dei Marsi

- **Regione Campania**

Provincia di Benevento: Arpaia

Provincia di Caserta: Caserta, Castel Morrone, Curti, San Marco Evangelista, San Nicola la Strada

- **Regione Sicilia:**

Provincia di Agrigento: Lampedusa e Linosa

I restanti Comuni hanno tutti sperimentato condizioni di siccità grave o estrema. In particolare, nel 23% dei territori si è verificato il superamento della soglia fino al 25% delle giornate totali dell'arco temporale considerato; il 39% ha avuto siccità per quasi la metà dell'arco temporale considerato (tra il 25% e il 50%); il 30% circa ha registrato l'evento tra il 50% e il 70% delle giornate; nell'ultimo quartile della distribuzione ricade l'8% dei Comuni.

2- METODOLOGIA PER LA DETERMINAZIONE DEI DANNI ALLE PRODUZIONI (AGEA)

La metodologia applicata consente una valutazione della riduzione della produttività nel 2024 rispetto all'andamento ordinario. Il calcolo della produttività su ciascun appezzamento è basato sulla metodologia applicata nell'ambito dei *Copernicus Land Monitoring Services* riferita alle specifiche tecniche definite dal Centro di Ricerca di Ispra della Commissione Europea in base alle quali è scaturita la definizione del sistema di monitoraggio delle superfici (AMS)¹, usando l'NDVI come

¹ «sistema di monitoraggio delle superfici», una procedura periodica e sistematica di osservazione, sorveglianza e valutazione delle attività e pratiche agricole sulle superfici agricole tramite i dati dei satelliti *Sentinel* di *Copernicus* o altri dati di valore almeno equivalente.

Plant Phenology Index, e calcolandone l'integrale come somma di tutti i valori NDVI normalizzati a 10 giorni tra le date di *Start Of Season* (SOSD) e di *End Of Season* (EOSD).

Viene adottato il seguente workflow:

- **Calcolo riduzione a livello di singolo comune:**
 - Identificazione delle 5 colture più significative per singolo comune, cioè quello con la maggiore superficie coltivata nel 2024
 - Calcolo della produttività per singolo comune nelle annate ordinarie e 2024 su ciascuna delle 5 colture identificate
 - Calcolo della riduzione percentuale della produttività nel 2024 rispetto alle annate ordinarie su ciascuna delle 5 colture
 - Calcolo della superficie complessiva delle 5 colture principali sul singolo comune
 - Calcolo della riduzione percentuale complessiva a livello di singolo comune pesando le 5 colture in maniera proporzionale alla loro estensione a livello comunale

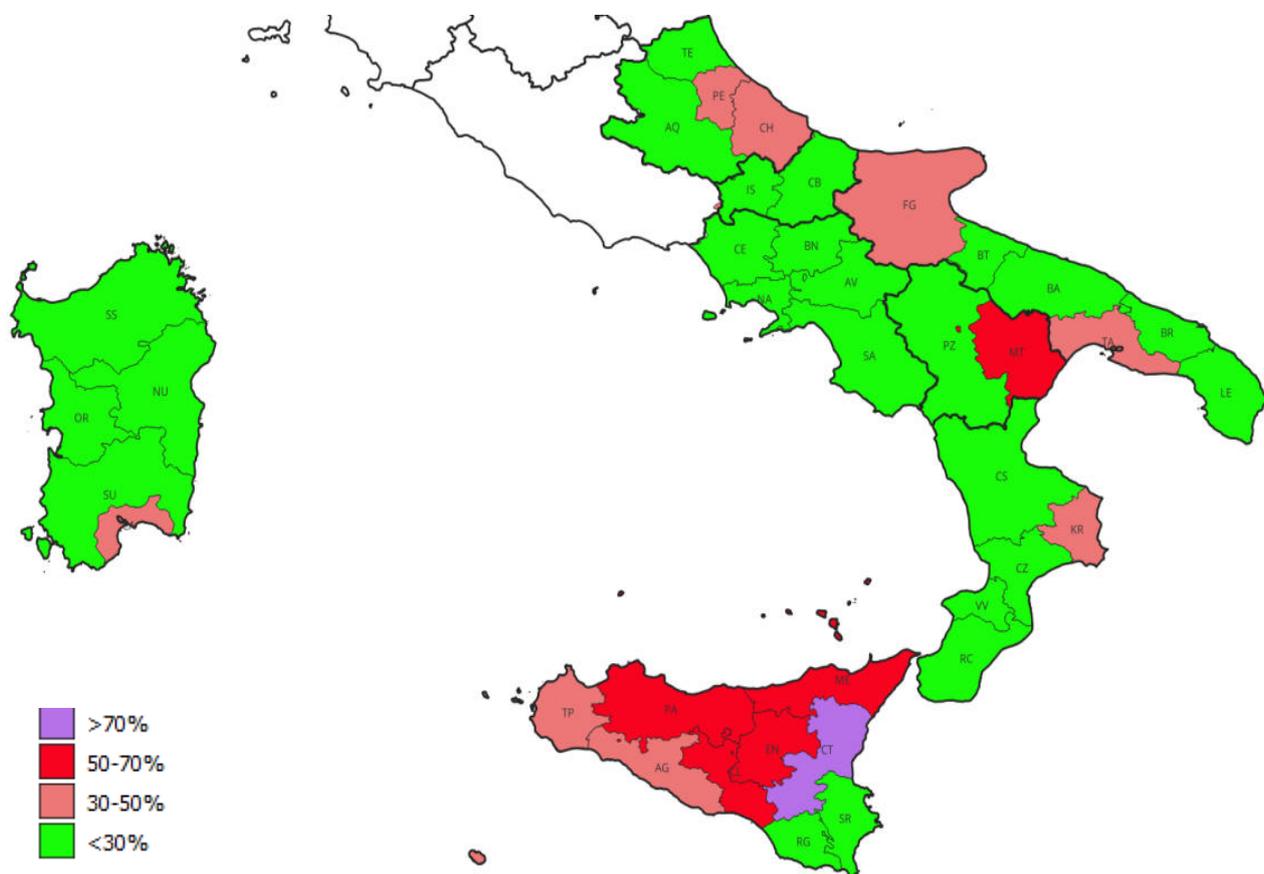
- **Calcolo riduzione a livello di singola provincia:**
 - Calcolo della riduzione percentuale complessiva a livello di provincia a partire dalle riduzioni percentuali complessive a livello di singolo comune della provincia pesandole percentualmente in funzione della superficie complessiva delle 5 colture principali sul singolo comune

- **Generazione del database complessivo per comune/provincia con:**
 - Nome provincia
 - Nome comune
 - Codice coltura
 - Superficie complessiva coltura in metri quadri

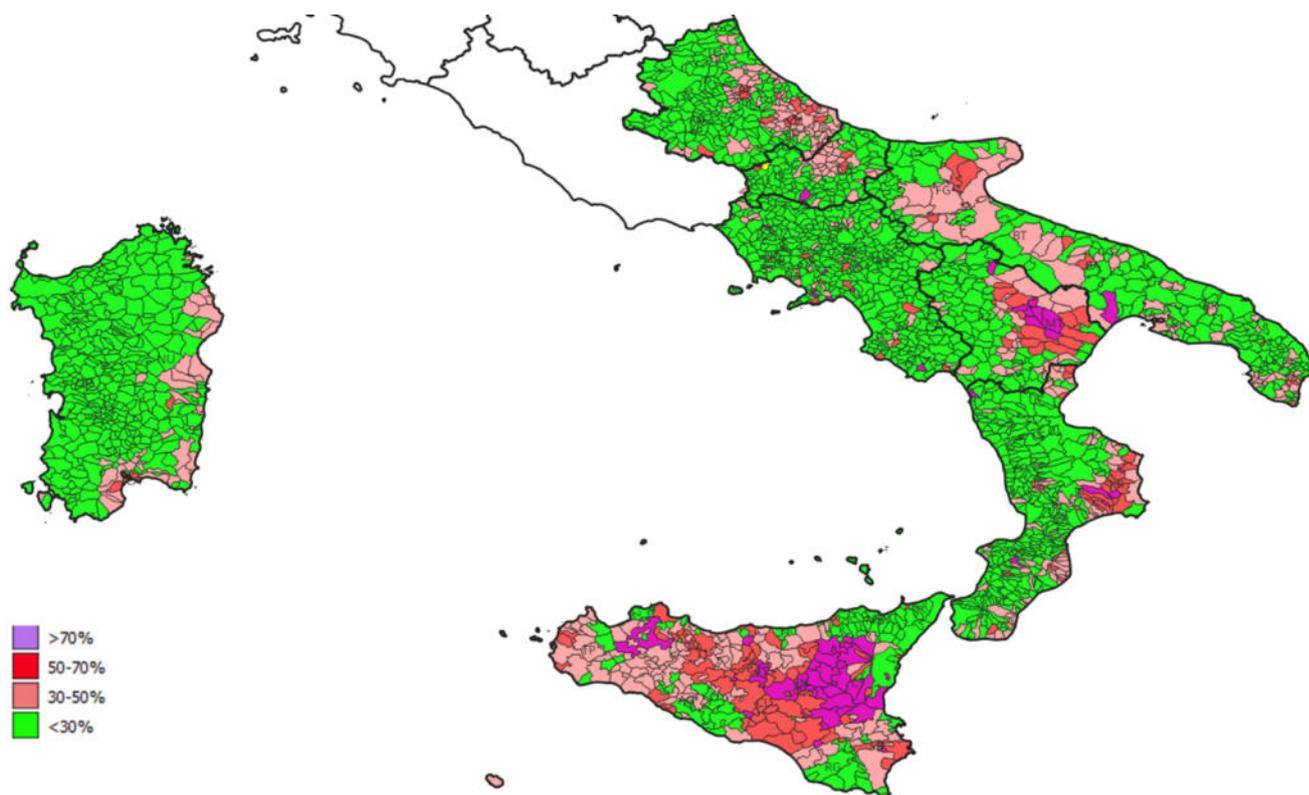
- **Generazione della mappa a livello comunale della riduzione complessiva di produttività sulle 5 colture principali del 2024 utilizzando come soglie (vedi figura sotto):**
 - Minore del 30%
 - Tra il 30% ed il 50%
 - Tra il 50% ed il 70%
 - Oltre il 70%

- **Generazione della mappa a livello provinciale della riduzione complessiva di produttività sulle 5 colture principali del 2024 utilizzando come soglie (vedi figura sotto):**
 - Minore del 30%
 - Tra il 30% ed il 50%
 - Tra il 50% ed il 70%
 - Oltre il 70%.

RIDUZIONE PRODUTTIVITA' A LIVELLO DI PROVINCIA



RIDUZIONE PRODUTTIVITA' A LIVELLO DI **COMUNE**



Qui di seguito sono elencate le colture tra le quali sono state individuate, in base alla superficie contenuta nelle dichiarazioni dell'annualità 2024, le suddette 5 colture più significative:

- GRANOTURCO
- GRANO DURO
- GIRASOLE
- LENTICCHIE
- PISELLO
- LOIETTO / LOGLIO
- VECCE
- TRITICALE
- BROCCOLETTO
- MELONE
- POMODORO
- CORIANDOLO
- VECCIA SATIVA
- AVENA
- CECI

- GRANO TENERO
- PATATA
- ERBAIO
- SULLA
- FIENO GRECO
- ORZO
- CARCIOFO

Nelle tabelle successive sono riportate le superfici complessive a livello comunale coltivate con le colture sopra elencate per i Comuni interessati da una riduzione percentuale della produttività:

- tra il 30% ed il 50%
- tra il 50% ed il 70%
- oltre il 70%

DIMINUZIONE > 70%	ha
AVELLINO	0,2
LAURO	0,2
CAMPOBASSO	392,2
BOIANO	392,2
CASERTA	3,8
ROCCHETTA E CROCE	3,8
CALTANISSETTA	4027,1
MARIANOPOLI	601,5
SANTA CATERINA VILLARMOSA	2799,6
SOMMATINO	626,1
COSENZA	0,5
PRAIA A MARE	0,5
CATANIA	34609,7
ACI SANT` ANTONIO	0,8
BELPASSO	1249,5
BRONTE	1506,0
CASTEL DI IUDICA	4076,3
CATANIA	2547,2
GRAMMICHELE	326,3
MANIACE	657,6
MAZZARRONE	246,9
MINEO	6595,7
MIRABELLA IMBACCARI	482,8
PALAGONIA	445,3
PATERNO`	1051,0
RADDUSA	1222,8
RAMACCA	12363,9

	RANDAZZO	1837,5
CATANZARO		422,8
	MARCEDUSA	422,8
ENNA		41609,3
	AGIRA	7997,1
	ASSORO	4862,5
	CATENANUOVA	260,8
	CENTURIFE	3226,5
	ENNA	12159,4
	GAGLIANO CASTELFERRATO	1492,2
	REGALBUTO	5370,4
	TROINA	6240,3
CROTONE		1055,2
	PETILIA POLICASTRO	237,3
	SAN MAURO MARCHESATO	794,9
	SAN NICOLA DELL'ALTO	23,0
MESSINA		2275,1
	CESARO`	1979,0
	SAN TEODORO (SICILIA)	296,1
MATERA		12638,8
	CALCIANO	767,8
	CRACO	2105,7
	FERRANDINA	3831,6
	GARAGUSO	1041,9
	GRASSANO	940,3
	SALANDRA	998,8
	SAN MAURO FORTE	2952,8
NAPOLI		4,2
	GRAGNANO	0,8
	SANT` ANTONIO ABATE	3,4
PALERMO		21178,2
	ALIMENA	2967,9
	BOMPIETRO	1767,8
	ISNELLO	8,8
	MONREALE	16433,7
POTENZA		2677,1
	PALAZZO SAN GERVASIO	2677,1
SALERNO		5,9
	CASTIGLIONE DEL GENOVESI	0,2
	CELLE DI BULGHERIA	5,5
	MAIORI	0,1

SIRACUSA	3081,7
CANICATTINI BAGNI	266,0
LENTINI	2815,7
TARANTO	6694,9
CASTELLANETA	6694,9
VIBO VALENTIA	329,4
DINAMI	329,4

DIMINUZIONE 50%-70%	ha
AGRIGENTO	10388,1
CAMMARATA	9040,8
MONTALLEGRO	19,0
RAVANUSA	902,1
RIBERA	300,8
SICULIANA	125,3
L'AQUILA	0,1
VILVALLELONGA	0,1
AVELLINO	2,9
AVELLINO	2,9
BARI	89,5
GRUMO APPULA	86,1
TERLIZZI	3,5
CAGLIARI	173,5
CAGLIARI	93,4
CAPOTERRA	80,1
CAMPOBASSO	1861,5
GUARDIAFIERA	853,8
MORRONE DEL SANNIO	1007,8
CASERTA	86,5
SAN FELICE A CANCELLO	86,5
CHIETI	3611,7
ALTINO	143,5
ARCHI	212,9
CELENZA SUL TRIGNO	279,9
FARA SAN MARTINO	3,1
LANCIANO	617,4
PAGLIETA	686,4
PERANO	17,0
PIETRAFERRAZZANA	0,8
ROCCASCALEGNA	231,0
SCERNI	1105,3

TORINO DI SANGRO	294,1
VACRI	20,4
CALTANISSETTA	44739,9
BUTERA	4796,8
CALTANISSETTA	14050,9
DELIA	218,0
GELA	6099,7
MAZZARINO	4790,1
MUSSOMELI	8186,0
NISCEMI	1310,1
RESUTTANO	1695,9
RIESI	1147,9
VILLALBA	2444,5
COSENZA	1507,4
BELSITO	14,0
CARPANZANO	0,6
MONTEGIORDANO	393,4
ROCCA IMPERIALE	872,2
TREBISACCE	227,1
CATANIA	11811,9
BIANCAVILLA	51,0
CALTAGIRONE	9034,4
FIUMEFREDDO DI SICILIA	1,8
LICODIA EUBEA	2222,3
MALETTO	41,1
MILITELLO IN VAL DI CATANIA	414,1
MOTTA SANT` ANASTASIA	47,2
CATANZARO	978,2
ANDALI	240,6
BELCASTRO	616,1
CERVA	15,0
PETRONA`	94,1
SANT` ANDREA APOSTOLO DELLO IONIO	7,6
SELLIA	4,7
ENNA	32090,6
AIDONE	8987,2
BARRAFRANCA	1089,9
CALASCIBETTA	2788,8
CERAMI	2145,9
LEONFORTE	2056,8
NISSORIA	1710,9

<ST

PIAZZA ARMERINA	7534,4
PIETRAPERZIA	3675,6
VALGUARNERA CAROPEPE	251,7
VILLAROSA	1849,4
FOGGIA	13999,2
CASTELLUCCIO DEI SAURI	3331,5
SAN GIOVANNI ROTONDO	6050,2
SAN MARCO IN LAMIS	4617,5
ISERNIA	0,1
MONTENERO VAL COCCHIARA	0,1
CROTONE	8734,1
BELVEDERE DI SPINELLO	214,7
CARFIZZI	70,8
CASABONA	760,0
CIRO`	330,3
CUTRO	4086,5
MELISSA	229,5
MESORACA	748,1
ROCCA DI NETO	749,0
ROCCABERNARDA	738,5
SANTA SEVERINA	278,4
SCANDALE	528,2
LECCE	141,1
ANDRANO	30,3
CASTRIGNANO DEL CAPO	59,3
MIGGIANO	27,8
SAN PIETRO IN LAMA	12,5
SPONGANO	11,2
MESSINA	229,9
CAPIZZI	226,1
SAN FILIPPO DEL MELA	1,9
SAN MARCO D`ALUNZIO	1,4
TORRENOVA	0,6
MATERA	24233,7
ALIANO	1554,9
GORGOGNONE	420,2
MONTALBANO JONICO	1356,9
MONTESCAGLIOSO	3462,4
OLIVETO LUCANO	260,2
PISTICCI	4197,3
POMARICO	1790,4

<S

	STIGLIANO	5024,8
	TRICARICO	4097,4
	TURSI	2069,2
NAPOLI		9,3
	AGEROLA	0,4
	CAMPOSANO	8,9
NUORO		26,1
	ELINI	2,5
	USSASSAI	23,6
PALERMO		40642,0
	BLUFI	763,6
	BOLOGNETTA	375,0
	CACCAMO	5333,0
	CASTELLANA SICULA	3132,3
	CASTRONUOVO DI SICILIA	8673,8
	CEFALU`	19,2
	CIMINNA	2055,1
	MARINEO	561,3
	PALERMO	28,1
	PETRALIA SOTTANA	6132,0
	PIANA DEGLI ALBANESI	1392,2
	POLIZZI GENEROSA	5333,2
	ROCCAPALUMBA	1353,0
	SAN MAURO CASTELVERDE	221,1
	VENTIMIGLIA DI SICILIA	378,1
	VICARI	4237,5
	VILLAFRATI	653,3
PESCARA		1663,5
	ALANNO	730,6
	CATIGNANO	296,4
	CUGNOLI	270,3
	NOCCIANO	366,3
POTENZA		8378,6
	ARMENTO	427,6
	CAMPOMAGGIORE	37,3
	OPPIDO LUCANO	2517,8
	SANT` ARCANGELO	1542,3
	TOLVE	3853,6
REGGIO CALABRIA		234,4
	BIVONGI	2,0
	BOVA	37,6

<ST

MAROPATI	7,3
RIACE	187,4
SALERNO	697,9
FISCIANO	6,5
ORRIA	1,2
POLLICA	5,5
SAN VALENTINO TORIO	2,9
SICIGNANO DEGLI ALBURNI	681,3
VIBONATI	0,5
SIRACUSA	4090,9
AVOLA	241,9
PALAZZOLO ACREIDE	1968,7
SIRACUSA	1857,2
SOLARINO	23,1
TARANTO	22,3
MONTEIASI	22,3
TRAPANI	2217,6
FAVIGNANA	48,1
MISILISCEMI	864,4
PACECO	1258,6
PETROSINO	46,5

DIMINUZIONE 30%-50%	ha
AGRIGENTO	16240,8
ALESSANDRIA DELLA ROCCA	1027,9
ARAGONA	2180,0
BURGIO	34,8
CALTABELLOTTA	643,2
CATTOLICA ERACLEA	75,0
CIANCIANA	141,3
COMITINI	577,5
LICATA	3279,6
MENFI	642,2
MONTEVAGO	114,7
PORTO EMPEDOCLE	63,5
SAMBUCA DI SICILIA	1585,3
SAN BIAGIO PLATANI	680,3
SAN GIOVANNI GEMINI	530,2
SANT` ANGELO MUXARO	557,8
SANTA ELISABETTA	93,7
SANTA MARGHERITA DI BELICE	1378,3

SANTO STEFANO QUISQUINA	1826,7
SCIACCA	807,6
VILLAFRANCA SICULA	1,3
L'AQUILA	369,1
MORINO	4,2
RIVISONDOLI	77,7
ROCCA PIA	178,4
SAN VINCENZO VALLE ROVETO	5,0
SCANNO	11,4
SCOPPITO	92,2
AVELLINO	4267,8
CALITRI	3335,4
CASALBORE	906,7
CESINALI	3,9
PRATOLA SERRA	19,5
SANT` ANGELO A SCALA	1,1
SORBO SERPICO	1,1
BARI	23389,1
ALTAMURA	16964,7
CAPURSO	3,4
CASAMASSIMA	540,3
CORATO	1783,2
LOCOROTONDO	381,0
PALO DEL COLLE	86,8
RUTIGLIANO	237,6
RUVO DI PUGLIA	3134,7
SANNICANDRO DI BARI	9,5
TORITTO	247,9
BENEVENTO	3409,5
CASALDUNI	358,9
FRAGNETO LABATE	782,3
GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	417,7
MOIANO	40,7
PAUPISI	2,7
PESCO SANNITA	797,0
REINO	1010,3
BRINDISI	1121,4
CISTERNINO	243,3
LATIANO	320,3
SAN PANCRAZIO SALENTINO	369,7
TORCHIAROLO	188,1

<ST

BARLETTA-ANDRIA-TRANI	3175,4
ANDRIA	3175,4
CAGLIARI	4089,6
ASSEMINI	736,6
MARACALAGONIS	158,5
PULA	195,9
QUARTU SANT` ELENA	237,3
SARROCH	232,8
SESTU	773,6
SETTIMO SAN PIETRO	280,0
UTA	1402,7
VILLA SAN PIETRO	72,3
CAMPOBASSO	19947,2
CASACALENDA	1788,8
CASTELBOTTACCIO	289,1
CASTELLINO DEL BIFERNO	68,4
CASTELMAURO	852,6
CASTROPIGNANO	522,5
CIVITACAMPOMARANO	1205,7
COLLETORTO	1163,5
FOSSALTO	1016,4
GUARDIAREGIA	51,1
LIMOSANO	1058,5
LUCITO	694,1
LUPARA	479,5
MACCHIA VALFORTORE	889,2
MONTAGANO	460,3
MONTEFALCONE NEL SANNIO	280,9
MONTEMITRO	131,6
PETRELLA TIFERNINA	382,8
PIETRACUPA	265,1
RICCIA	1609,3
ROCCAVIVARA	178,3
SALCITO	670,9
SAN BIASE	198,7
SAN FELICE DEL MOLISE	546,2
SAN GIULIANO DI PUGLIA	2173,4
SANT` ANGELO LIMOSANO	512,2
TAVENNA	833,0
TRIVENTO	1624,8
CASERTA	176,3

<ST

CAIANELLO	44,9
LUSCIANO	6,6
MARZANO APPIO	9,9
MIGNANO MONTE LUNGO	74,7
PORTICO DI CASERTA	12,0
ROCCAMONFINA	0,1
SAN MARCELLINO	28,0
CHIETI	19770,4
ARI	14,1
ATESSA	3645,1
BOMBA	67,6
CANOSA SANNITA	15,3
CARPINETO SINELLO	462,0
CARUNCHIO	275,9
CASALANGUIDA	604,6
CASALBORDINO	514,3
CASOLI	1555,5
CASTEL FRENTANO	537,5
CASTELGUIDONE	88,7
CIVITELLA MESSER RAIMONDO	8,6
COLLEDIMEZZO	35,6
CUPELLO	1283,4
DOGLIOLA	89,7
FILETTO	51,0
FOSSACESIA	332,9
FRANCAVILLA AL MARE	55,4
FRESAGRANDINARIA	403,0
FRISA	23,6
FURCI	1139,5
GESSOPALENA	293,5
GISSI	1062,8
GIULIANO TEATINO	8,3
GUARDIAGRELE	587,2
GUILMI	87,5
LAMA DEI PELIGNI	38,8
LENTELLA	286,5
MONTAZZOLI	575,0
MONTENERODOMO	678,4
MOZZAGROGNA	136,8
ORSOGNA	121,4
PALMOLI	662,2

<ST

PALOMBARO	89,1
POGGIOFIORITO	10,0
POLLUTRI	224,5
SAN BUONO	450,5
SAN GIOVANNI LIPIONI	29,2
SAN SALVO	110,0
SANT` EUSANIO DEL SANGRO	921,1
SANTA MARIA IMBARO	37,5
SCHIAVI DI ABRUZZO	33,9
TARANTA PELIGNA	14,8
TORNARECCIO	203,2
TORREBRUNA	59,2
TORREVECCHIA TEATINA	57,0
TORRICELLA PELIGNA	657,2
TREGLIO	5,9
TUFILLO	158,9
VASTO	811,0
VILLA SANTA MARIA	122,2
VILLALFONSINA	33,2
CALTANISSETTA	6078,9
ACQUAVIVA PLATANI	428,1
MONTEDORO	365,9
SAN CATALDO	1339,4
SERRADIFALCO	1130,6
SUTERA	926,0
VALLELUNGA PRATAMENO	1888,8
COSENZA	5768,6
ALBIDONA	873,9
ALESSANDRIA DEL CARRETTO	62,0
CALOPEZZATI	315,4
CALOVETO	273,4
CANNA	307,2
CARIATI	257,9
CROPALATI	133,0
LAPPANO	21,1
MARZI	9,2
NOCARA	568,4
ORIOLO	1041,6
PEDIVIGLIANO	13,2
PLATACI	34,7
ROGLIANO	107,0

<st

ROSETO CAPO SPULICO	519,2
SANTO STEFANO DI ROGLIANO	32,8
SCALA COELI	901,4
SCIGLIANO	3,7
SERRA D`AIELLO	8,8
TERRAVECCHIA	275,4
VERBICARO	9,5
CATANIA	4373,8
ADRANO	56,6
CASTIGLIONE DI SICILIA	24,7
SAN MICHELE DI GANZARIA	381,7
SCORDIA	48,3
VIZZINI	3862,5
CATANZARO	2755,1
ALBI	0,4
BADOLATO	121,1
BOTRICELLO	353,4
CICALA	7,2
CROPANI	468,6
CURINGA	186,7
FOSSATO SERRALTA	0,6
GASPERINA	39,8
GUARDAVALLE	493,0
ISCA SULLO IONIO	13,3
MIGLIERINA	28,5
NOCERA TERINESE	177,9
SANTA CATERINA DELLO IONIO	203,1
SELLIA MARINA	313,6
SERSALE	144,1
SORBO SAN BASILE	151,7
VALLEFIORITA	52,0
ENNA	6944,6
NICOSIA	5423,1
SPERLINGA	1521,5
FOGGIA	137479,1
ASCOLI SATRIANO	20806,7
BICCARI	6201,5
BOVINO	3589,7
CARAPELLE	1110,0
CARPINO	131,4
CERIGNOLA	15433,4

<ST

DELICETO	3869,6
FOGGIA	28292,7
LUCERA	21933,9
MANFREDONIA	16078,3
MATTINATA	29,6
MONTE SANT` ANGELO	1075,0
ORDONA	2451,2
PESCHICI	10,4
RIGNANO GARGANICO	3262,7
RODI GARGANICO	2,8
TROIA	11327,3
VIESTE	44,2
ZAPPONETA	1828,7
ISERNIA	492,4
CIVITANOVA DEL SANNIO	316,7
POGGIO SANNITA	175,6
CROTONE	8386,7
CACCURI	547,4
CIRO` MARINA	195,2
COTRONEI	28,5
CROTONE	4289,0
PALLAGORIO	495,7
STRONGOLI	1972,9
UMBRIATICO	858,1
LECCE	1944,8
ALEZIO	54,0
BAGNOLO DEL SALENTO	13,7
CARPIGNANO SALENTINO	254,9
CASARANO	62,8
CASTRIGNANO DE` GRECI	89,6
CORSANO	15,8
CURSI	28,4
DISO	13,9
GALLIPOLI	105,0
MAGLIE	103,4
MATINO	80,6
MELISSANO	52,5
MONTESANO SALENTINO	26,2
NOCIGLIA	28,0
POGGIARDO	251,1
PRESICCE-ACQUARICA	49,6

<S

RACALE	89,9
SALVE	38,2
SAN CASSIANO	62,4
SPECCHIA	98,5
SUPERSANO	225,0
SURANO	47,7
TAVIANO	32,3
TREPUZZI	49,8
TRICASE	71,5
MESSINA	431,8
CARONIA	252,0
MISTRETTA	93,6
ROCCELLA VALDEMONE	26,7
SAN FRATELLO	27,4
SANT` AGATA DI MILITELLO	10,5
SANTA DOMENICA VITTORIA	21,6
MATERA	38333,6
ACCETTURA	351,7
GROTTOLE	3616,4
IRSINA	14314,8
MATERA	16781,3
MIGLIONICO	1715,2
ROTONDELLA	793,6
SAN GIORGIO LUCANO	303,4
VALSINNI	457,1
NAPOLI	72,6
GRUMO NEVANO	0,8
MARANO DI NAPOLI	1,5
SAN VITALIANO	15,7
SANT` ANASTASIA	47,3
SAVIANO	1,1
SERRARA FONTANA	2,5
TORRE DEL GRECO	3,8
NUORO	3323,0
BAUNEI	6,4
CARDEDU	137,4
GAIRO	47,2
GALTELLI	286,6
ILBONO	201,7
LODE`	373,1
ONIFAI	156,9

<ST

OROSEI	290,9
OSINI	46,3
POSADA	106,4
SINISCOLA	1147,1
TALANA	100,6
TONARA	6,6
TORPE`	247,1
TRIEI	84,5
URZULEI	9,3
VILLAGRANDE STRISAILI	75,0
PALERMO	56173,1
ALIA	1723,5
ALIMINUSA	152,4
ALTAVILLA MILICIA	0,6
BAUCINA	334,9
BISACQUINO	2026,7
BORGETTO	24,8
CALTAVUTURO	3444,9
CAMPOFELICE DI FITALIA	2076,6
CAMPOFELICE DI ROCCELLA	9,4
CAMPOFIORITO	787,3
CAMPOREALE	1073,5
CASTELBUONO	57,1
CASTELDACCIA	100,3
CERDA	1056,5
CHIUSSA SCLAFANI	744,7
COLLESANO	1322,6
CONTESSA ENTELLINA	5188,8
CORLEONE	8920,0
GANGI	4324,5
GERACI SICULO	1681,5
GIARDINELLO	7,5
GIULIANA	420,7
GODRANO	228,6
LERCARA FRIDDI	2167,9
MEZZOJUSO	1563,9
MISILMERI	71,0
MONTEMAGGIORE BELSITO	212,5
PALAZZO ADRIANO	2080,3
PARTINICO	198,9
PETRALIA SOPRANA	1964,6

<ST

POLLINA	6,8
PRIZZI	3107,0
ROCCAMENA	1599,6
SAN GIUSEPPE JATO	274,4
SANTA CRISTINA GELA	365,8
SCIARA	434,6
SCILLATO	266,1
SCLAFANI BAGNI	4485,4
TERMINI IMERESE	796,6
VALLEDOLMO	870,5
PESCARA	8621,8
BRITTOLI	77,7
CARPINETO DELLA NORA	64,0
CASTIGLIONE A CASAURIA	99,0
CITTA` SANT` ANGELO	1101,2
CIVITAQUANA	480,3
COLLECORVINO	601,6
CORVARA	178,3
ELICE	127,8
LORETO APRUTINO	1185,1
MONTESILVANO	99,7
MOSCUFO	331,2
PENNE	2004,9
PESCARA	30,3
PESCOSANSONESCO	76,4
PIANELLA	975,6
PIETRANICO	240,1
POPOLI	73,7
ROSCIANO	459,2
SCAFA	73,5
SERRAMONACESCA	75,3
TORRE DE` PASSERI	112,8
TURRIVALIGNANI	41,9
VICOLI	112,2
POTENZA	19257,7
ACERENZA	2323,9
ALBANO DI LUCANIA	744,0
CASTELMEZZANO	147,8
CERSOSIMO	54,3
EPISCOPIA	43,3
FARDELLA	38,5

<S

GALLICCHIO	154,3
GENZANO DI LUCANIA	12571,8
GUARDIA PERTICARA	638,4
LATRONICO	9,9
MISSANELLO	119,3
NEMOLI	3,8
NOEPOLI	465,7
RAPOLLA	517,6
RIVELLO	8,3
SAN CHIRICO NUOVO	330,3
SAN CHIRICO RAPARO	335,6
SAN MARTINO D`AGRI	175,4
SANT`ANGELO LE FRATTE	27,2
TRIVIGNO	257,2
VIETRI DI POTENZA	291,3
REGGIO DI CALABRIA	2092,4
ANOIA	6,2
BENESTARE	38,6
BIANCO	123,9
BOVA MARINA	47,4
BRANCALEONE	95,2
CAMINI	154,2
CARAFFA DEL BIANCO	58,7
CASIGNANA	169,1
FEROLETO DELLA CHIESA	8,3
FERRUZZANO	90,5
GROTTERIA	8,6
LOCRI	71,3
MONASTERACE	101,5
MOTTA SAN GIOVANNI	41,6
PALIZZI	53,1
PAZZANO	2,4
PLACANICA	45,7
SAN LORENZO	247,9
SAN LUCA	45,9
SAN PIETRO DI CARIDA`	166,8
SANT`AGATA DEL BIANCO	59,2
SANT`ILARIO DELLO IONIO	33,1
SEMINARA	63,2
STIGNANO	177,8
STILO	178,7

<S

VILLA SAN GIOVANNI	3,5
RAGUSA	5472,0
ACATE	1294,0
CHIARAMONTE GULFI	1934,2
COMISO	870,4
VITTORIA	1373,4
SALERNO	94,8
MONTEFORTE CILENTO	27,6
OTTATI	14,5
PAGANI	1,2
PERITO	33,0
PRIGNANO CILENTO	3,7
SAN MANGO PIEMONTE	1,0
SCAFATI	11,8
TORTORELLA	1,6
TRAMONTI	0,4
SIRACUSA	15797,2
BUCCHERI	264,8
BUSCEMI	991,3
CARLENTINI	1297,9
FLORIDIA	98,8
FRANCOFONTE	1298,8
MELILLI	1121,0
NOTO	9444,4
PORTOPALO DI CAPO PASSERO	19,7
PRIOLO GARGALLO	271,2
SORTINO	989,4
SASSARI	99,1
BUDONI	71,1
GOLFO ARANCI	28,0
SUD SARDEGNA	4007,7
BALLAO	201,8
CALASETTA	174,1
CASTIADAS	1042,7
DECIMOPUTZU	1622,7
MURAVERA	292,3
SAN SPERATE	178,8
SAN VITO	70,7
SERDIANA	352,1
SOLEMINIS	72,4
TARANTO	7093,2

AVETRANA	225,4
CRISPIANO	1159,7
FAGGIANO	69,8
GINOSA	3334,6
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	23,6
TARANTO	2280,1
TERAMO	3554,4
ANCARANO	248,6
BASCIANO	154,5
BELLANTE	1064,6
CANZANO	231,0
MONTEFINO	195,0
MORRO D` ORO	677,4
MOSCIANO SANT` ANGELO	944,7
PENNA SANT` ANDREA	38,7
TRAPANI	17429,3
ALCAMO	588,4
BUSETO PALIZZOLO	2059,0
CASTELVETRANO	738,8
CUSTOMACI	218,3
ERICE	522,5
GIBELLINA	1248,3
MARSALA	448,4
MAZARA DEL VALLO	1253,6
PANTELLERIA	0,9
POGGIOREALE	857,3
SALEMI	2788,0
SAN VITO LO CAPO	2,4
SANTA NINFA	858,4
TRAPANI	4965,4
VALDERICE	840,4
VITA	39,1
VIBO VALENTIA	498,7
ARENA	152,9
DRAPIA	146,3
JOPPOLO	197,1
NARDODIPACE	2,5

<ST

3- METODOLOGIA PER LA DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI INDENNIZZABILI AD ETTARO

La superficie complessiva oggetto di intervento ammonta a 796.201,44, di cui 452.532,91 ettari con danno compreso tra il 30 e il 50%, 212.662,49 ettari con danno compreso tra il 50 e il 70% e 131.006,05 ettari con danno superiore al 70%.

Sulla base delle risorse disponibili (112.200.000,00 euro) e considerando un livello di compensazione differenziato per le tre fasce di danno utilizzando i coefficienti "1", "1,5" e "2", gli importi stimati ad ettaro risultano rispettivamente:

- Danno compreso tra il 30% e il 50%: **108,56 €/ha**
- Danno compreso tra il 50% e il 70%: **162,84 €/ha**
- Danno superiore al 70%: **217,12 €/ha**

<st